



COMUNE DI CATANIA



Capitolato di gara per la gestione servizi di accoglienza integrata per MSNA e neo maggiorenni da inserire nell'ambito del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) 50 posti MSNA e 33 Neo maggiorenni, triennio 2017-2019 Il presente capitolato viene redatto secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016

CIG: 713302459D

CUP; D61B17000220001

CPV: 85311000-2

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

Il Comune di Catania affida i servizi di accoglienza integrata per MSNA e Neo maggiorenni da inserire nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per 50 posti per MSNA e 33 posti Neo maggiorenni per mettere in atto interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti di seguito indicati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si rinvia – per quanto compatibili - al “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, di seguito denominato “Manuale SPRAR” e al “Manuale unico di rendicontazione” (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web:<http://www.serviziocentrale.it>).

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti di seguito indicati e che l'aggiudicatario è tenuto a fornire.

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- insegnamento della lingua italiana inserimento scolastico per minori
- orientamento e accesso ai servizi di orientamento al territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento dei dati degli ospiti

Ad ogni beneficiario dovrà essere fornito un tesserino di riconoscimento recante l'indicazione della struttura di accoglienza secondo il formato e le modalità indicate dal Manuale SPRAR.

Il gestore dovrà possedere strutture collocate nel comune di Catania ed assicurare la massima collaborazione con i referenti dell'Amministrazione Comunale e si impegna a utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e dello SPRAR e la dicitura Progetto SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati nelle strutture dove si realizza il progetto con l'apposizione di una targa:

Art. 2 Gestione amministrativa e documenti obbligatori

Il gestore si impegna a predisporre di concerto con l'Amministrazione Comunale i seguenti documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SPRAR ed al Ministero dell'Interno secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini che saranno dagli stessi indicati:

- 1) Relazione intermedia
- 2) Scheda semestrale di monitoraggio
- 3) Relazione finale
- 4) Scheda finale di monitoraggio

Direzione Famiglia e Politiche Sociali - Via Dusmet 141 – 0957422663

P.O. Responsabilità Familiari – Minori – Infanzia (Asili Nido) – Via Fiorita, 7/A - Catania– 0957142685 ; 095511108 – FAX 0957143491 ;

0957143407 - email: asili.nido@comune.catania.it - Responsabile della P.O.: dott. ⁵⁵⁸ Lucia Leonardi – email: lucia.leonardi@comune.catania.it

Giorni di ricevimento: martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 – giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30



- 5) Rimodulazione del piano finanziario
- 6) Rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente
- 7) Report semestrale su tutte le attività svolte che contenga una parte statistica quantitativa su tutti gli ospiti ed i servizi erogati ed una sezione qualitativa sulle metodologie utilizzate, sulla loro efficacia, sui tempi e le attività svolte dagli operatori; i generale tutti i dati e le informazioni che possano permettere una migliore valutazione dell'intervento
- 8) Sinottico mensile sugli orari di servizio dei singoli operatori all'interno delle strutture di accoglienza
- 9) Piano annuale della formazione/aggiornamento del personale
- 9) Sinottico mensile dei MSNA/Neo maggiorenni accolti
- 10) Sinottico trimestrale delle borse lavoro/tirocini formativi attivati
- 11) Predisporre un fascicolo personale che rilevi la storia e le caratteristiche dell'ospite costantemente aggiornato dagli operatori e sotto la supervisione del coordinatore che permette di monitorare il percorso di inclusione di ciascuno.

Art.3 Servizi minimi garantiti

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale complementare agli altri servizi erogati.

Il Gestore ha obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di:

- facilitare la relazione e la comunicazione – sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, lo schema dell'accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza). Le lingue nelle quali dovrà essere garantito il suddetto servizio dovranno essere inglese, francese, arabo, wolof/mandinga/pidgin. Il gestore, nel caso si renda necessario all'espletamento del servizio, si impegna a reperire operatori nelle lingue ulteriori a quelle sopraindicate. Considerata l'importanza del ruolo svolto, il Mediatore Linguistico culturale deve essere una figura professionale in possesso di titolo riconosciuto da Enti pubblici (Università, Regione, Enti Locali)

Accoglienza materiale

Il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte. Sulla base degli indirizzi forniti dal manuale operativo del settembre 2015 per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti protezione internazionale, e/o successive indicazioni fornite dal Servizi Centrale. In ogni caso il gestore dovrà garantire:

- 1) colazione: bevande calde e/o fredde e prodotti da forno anche confezionati marmellate
- 2) pranzo: primo caldo, secondo con varietà in base a menù invernale/estivo, contorno e frutta/dolce, 1/2 litro di acqua
- 3) merenda: per i minori una al mattino ed una al pomeriggio
- 4) cena: primo, secondo, contorno, frutta, dolce, 1/2 litro di acqua

Dovrà essere assicurata qualità e quantità del cibo, la salubrità degli ambienti e sicurezza nelle procedure di conservazione e somministrazione in ossequio a quanto disposto dalla normativa

- fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (riguardo a tali prodotti si fa riferimento anche a quanto indicato nel Manuale SPRAR).

- Servizio di pulizia, che garantisca il comfort igienico ambientale della struttura con interventi quindicinali di 6 ore negli appartamenti e settimanali di 15 ore nelle Comunità alloggio e/o strutture di seconda accoglienza al fine di mantenere uno standard adeguato e per indirizzare l'ospite all'autonomia, il Gestore



COMUNE DI CATANIA



lascia a quest'ultimo l'onere di provvedere quotidianamente alle pulizie della stanza e degli ambienti comuni.

- Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione dei locali se necessarie.
- Erogazione continua di acqua calda ed elettricità nelle stanze, bagni e cucine destinate agli ospiti.
- una temperatura ottimale nella stagione invernale;
- Erogazione del pocket money, secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR nella misura di € 2,50 pro capite/prodie;

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Il Gestore ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale SPRAR;
 - garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
 - garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
 - garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali, monitorandone la frequenza. Il corso dovrà essere svolto con l'impiego di insegnanti in possesso del titolo di studio DITALS o di titolo universitario equivalente.
- Dovrà essere fornita documentazione comprovante la frequenza del corso svolto dall'ospite.
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequenza;
 - orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Formazione, riqualificazione

Il Gestore ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Il Gestore ha l'obbligo di:



COMUNE DI CATANIA



- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione, su indicazione dell'amministrazione comunale al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
 - promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
 - costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati con particolare riferimento a: Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, ASP, Agenzie Educative, Centri di Formazione Professionale e per l'Impiego, ONG ed Associazioni di rilievo nazionali ed internazionali;
 - promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.
- Il programma delle attività ricreative e socializzanti deve essere allegato al progetto di inclusione di ogni singolo ospite.

Tutela legale

Il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

Tutela psico-socio-sanitaria

Il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- predisposizione di scheda sanitaria di ciascun ospite che monitora lo stato di salute durante l'intero periodo di accoglienza;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
 - favorire e supportare l'accesso ai consultori per la salute dei minori
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie ed alla gestione di eventuali situazioni emergenziali;

Nel caso di beneficiari con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

In generale è compito del gestore essere interfaccia fra i servizi sanitari territoriali e gli ospiti del progetto per favorire e facilitare l'accesso ai servizi e garantire il diritto alla salute delle persone ospitate.

Aggiornamento dati sugli ospiti e gestione banca dati

Il gestore ha l'obbligo di:

- registrare gli ingressi e le uscite degli ospiti entro tre giorni lavorativi, inoltre deve inserire dati anagrafici, sesso, nazionalità e tempi di permanenza.
- Comunicare agli uffici competenti (Comune, Questura, ed Anagrafe) ingressi e dimissioni degli ospiti



- inserire le informazioni relative ai servizi ed ai corsi erogati dal progetto
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro 5 giorni lavorativi dalle avvenute modifiche delle informazioni.

Richiedere proroga dell'accoglienza

Aggiornare entro 5 giorni dalle avvenute variazioni quanto concernente strutture ed operatori.

Aggiornare periodicamente la scheda di monitoraggio predisporre relazioni semestrali su apposito modello previsto da Servizio Centrale

Per gli aspetti pratici ed operativi si rimanda al manuale SPRAR.

Art. 4. Equipe multidisciplinare

Il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza. La copertura oraria ordinaria (concordata con l'Amministrazione nel rispetto dei vincoli progettuali) verrà assicurata dall'Ente gestore tramite proprio personale non volontario
- trasmettere all'Amministrazione, nell'ultima settimana di ogni mese, il calendario del mese successivo riportante i turni del personale impegnato in ciascuna struttura nonché a trasmettere, in via tempestiva, ogni eventuale modifica dovesse intervenire
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;

Le figure professionali richieste sono:

Coordinatore: 102 ore settimanali

Educatore/mediatore: 510 ore settimanali

Addetto alle pulizie: 63 ore settimanali

Assistente sociale/psicologo: 32 ore settimanali

Insegnante: 40 ore settimanali

Mediazione: 20 ore settimanali

Assistenza legale: 19 ore settimanali

Amministrativo/segreteria: 70 ore settimanali

Direttore progetto: 15 ore settimanali

Le riunioni periodiche dell'équipe saranno organizzate dall'ente gestore, e comunicate all'Ente Locale con almeno tre giorni di anticipo.

Art. 5 Strutture di accoglienza

Le strutture potranno configurarsi come Comunità alloggio e/o strutture di seconda accoglienza per i MSNA autorizzate e iscritte all'Albo Regionale e per i Neo maggiorenni di appartamenti per civile abitazione (cfr. manuale per l'Accoglienza SPRAR); ogni struttura dovrà possedere una relazione tecnica redatta da professionista attestante il rispetto della normativa vigente e dell'adeguatezza all'accoglienza corredata da almeno 5 foto e da planimetria.

Il gestore ha l'obbligo di:

- rispettare nelle strutture adibite all'accoglienza la normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e di sicurezza ed attenersi alle indicazioni presenti nel Manuale SPRAR;
- predisporre ed organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- distribuire gli ospiti negli appartamenti per neo maggiorenni per un massimo di 3 a camera:



COMUNE DI CATANIA



-avvalersi di strutture di accoglienza ubicate preferibilmente in centro città e comunque ben collegate da frequente trasporto pubblico;

- Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura.

- Riscaldare le stanze in cui gli ospiti alloggiano e trascorrono momenti di vita comunitaria nella stagione invernale.

-Fornire erogazione continua di acqua calda ed elettricità nelle stanze, bagni e cucine destinate agli ospiti.

- provvedere alla dotazione di bidoni ad hoc per la raccolta differenziata

Dotarsi di un regolamento interno della struttura, orientare i beneficiari sulle regole comportamentali adottate all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e sul regolamento interno adottato.

Il personale del Comune potrà accedere ai locali in qualsiasi momento per accertare lo stato degli stessi, effettuare tutte le indagini e i controlli che riterrà necessari.

Art. 6 Tempi dell'accoglienza e proroghe

I MSNA hanno diritto all'accoglienza fino al raggiungimento della maggiore età ed è possibile la prosecuzione della permanenza nei sei mesi successivi al compimento della maggiore età per completare il progetto di integrazione.

Ai beneficiari diniegati ma che hanno presentato ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale, è consentita la permanenza in accoglienza secondo i termini stabiliti dall'ordinamento giuridico. Fatto salvo quanto previsto in materia, dalla legge, da disposizioni ministeriali e del Servizio Centrale.

Art. 7 Personale

Al gestore è fatto obbligo:

a) di osservare le norme vigenti in materia igienico - sanitaria e antinfortunistica;

b) a comunicare al Comune di Catania, su richiesta del Responsabile dell'esecuzione dell'appalto, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale utilizzato per la gestione del servizio con la relativa documentazione;

c) ad impiegare personale adeguatamente formato e aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati a ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;

d) ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti

e) predisporre un piano di formazione/adeguamento del personale.

Il personale impiegato dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il Comune di Catania, si riserva il diritto di contestare al gestore l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

Il gestore deve applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze e deve osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. Il gestore risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il gestore, nella persona del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dalla Legge senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune di Catania a qualsiasi titolo.

Il soggetto gestore sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.



COMUNE DI CATANIA



Il gestore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

- a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- b) a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;
- c) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, rischio e pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune di Catania;
- d) a provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- e) ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e ad aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata;

Ai sensi del d.lgs. 50/2016, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del gestore dei compensi agli operatori mensilmente ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, il Comune di Catania provvederà al pagamento direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Le attività eseguite in esecuzione del progetto SPRAR Catania MSNA e Neo maggiorenni, non potranno in nessun caso originare rapporto di lavoro subordinato fra l'Amministrazione ed il personale impiegato, a qualunque titolo, dall'Ente Gestore.

L'Ente Attuatore si assume l'onere della copertura assicurativa dei rischi derivanti da infortunio sia verso gli operatori sia verso gli ospiti delle strutture sia verso i terzi.

Sia per il proprio personale sia per quello delle ditte di cui dovesse avvalersi, l'Ente attuatore garantisce la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e l'applicazione dei contratti di lavoro di cui sono destinatarie le categorie professionali impiegate.

Il personale non deve aver subito condanne per reati contro le minori e non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno delle minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 del C.p. e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art. 3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94.

In caso di sostituzione o, se prevista, nuova assunzione di personale l'Ente Attuatore dovrà dare previa comunicazione all'Amministrazione ed assicurare che il candidato sia rispondente, per competenza ed esperienza, a quanto indicato in progetto in ordine al profilo professionale per il quale questi è chiamato. L'Amministrazione, valutato il curriculum e sentito il candidato, autorizzerà o meno la sostituzione o la nuova assunzione.

Se nel corso del servizio un soggetto dipendente sia oggetto di indagine per uno dei predetti reati deve essere provvisoriamente allontanato dal servizio ovvero nel caso che per il predetto reato sia incriminato



COMUNE DI CATANIA



un amministratore della società lo stesso non può accedere alla struttura fino alla definitiva sentenza di assoluzione.

Art. 8 - Privacy

Il gestore è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantire il rispetto della normativa sulla privacy.

Si impegna, secondo le regole e modalità previste dal d.lgs. 196 del 30.6.2003 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti seguiti, affinché se stesso e il proprio personale non diffonda/comunichi/ceda informazioni inerenti gli utenti di cui possano venire in possesso nel corso del servizio.

Il gestore, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentante legale del gestore.

Art. 9 - Responsabilità in materia di sicurezza

Il gestore è tenuto a ottemperare alle norme di sicurezza e di salute di cui al d.lgs. 81/2008. Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, ove previsto.

Il gestore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente o a terzi in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Catania da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il Comune di Catania è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o quanto altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura.

Art. 10 - Polizze assicurative

Il gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo nei confronti del Comune di Catania.

In particolare, il gestore è tenuto ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'appalto.

Tale polizza:

- deve coprire anche danni cagionati a terzi (compresi gli utenti del servizio), con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- deve essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- deve prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali, tabellari e non tabellari;
- devono essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all'Inail, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;



COMUNE DI CATANIA



- deve essere considerato terzo il Comune di Catania, i suoi amministratori e dipendenti/collaboratori;
- deve essere inserita l'estensione di garanzia relativamente alla somministrazione di cibi e bevande;
- deve prevedere la responsabilità civile verso terzi dei soggetti inseriti per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella struttura.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non possono essere in alcun modo opposte al Comune di Catania o al terzo danneggiato e devono rimanere esclusivamente a carico del gestore.

Il gestore deve, inoltre, segnalare immediatamente al Comune di Catania, con nota scritta e protocollata, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

Il gestore deve stipulare le predette polizze assicurative, per un periodo pari alla durata del contratto stessa, provvedendo al rinnovo nel caso di proroga, fornendo copia della quietanza di rinnovo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Catania per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Il gestore dovrà inoltre attivare per tutta la durata dell'appalto apposita polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti del servizio.

Art. 11 Comunicazioni

Il gestore ha l'obbligo di comunicare al Comune di Catania ogni variazione delle proprie ragioni sociali o trasformazione della medesima, e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali non imputabili al gestore, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di Catania, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

Il gestore deve tempestivamente comunicare ogni e qualsiasi evento che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente capitolato.

Art. 12 Sciopero

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della legge 146/90 e legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso.

Nulla è dovuto al gestore per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n°136 del 13.08.10, il gestore si obbliga a ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il gestore provvede a comunicare al Comune di Catania gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati adoperare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti di Legge, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

La mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Il CIG (codice identificativo della gara) dovrà essere indicato su qualsiasi documento attinente all'esecuzione della presente convenzione.



Art. 14 Dipendenti delle P.A. – Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter del decreto legislativo n. 165/2001, il gestore – sottoscrivendo il presente contratto - attesta e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune di Catania che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei propri confronti.

Art. 15 Legalità e trasparenza. Prescrizioni e obblighi

Il presente contratto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti ed oneri in esso contenuti e previsti dalle norme di legge.

Alla luce del contenuto della direttiva del Ministero dell'Interno del 04/08/2015 sull'implementazione di attività di controllo sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari ed al fine di ottemperare al contenuto della stessa, l'Ente attuatore si obbliga:

- a) a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata nel corso di esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di esecuzione.
- b) a denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dello stesso, degli eventuali componenti la compagine sociale o i propri familiari.
- c) a trasmettere all'Amministrazione, in fase di esecuzione del contratto un elenco completo di eventuali forniture e servizi, esclusi gli acquisti al minuto e le utenze che intervengono nell'esecuzione dell'appalto. Detto elenco verrà trasmesso dall'Amministrazione alla Prefettura U.T.G. di Catania per le verifiche a tutela del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza.

L'Amministrazione, su indicazione della Prefettura UTG di Catania, procederà alla risoluzione del presente contratto qualora l'Ente attuatore non cessi il rapporto contrattuale in essere con fornitori di beni o erogatori di servizi per i quali, in sede di accertamenti effettuati dalla Prefettura, siano emersi a carico degli stessi gravi violazioni previste dalla normativa antimafia.

In ogni caso, nei casi in cui, sulla base delle informazioni acquisite, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, è stabilito l'automatico ed immediato scioglimento del vincolo contrattuale.

Art. 16 Inadempienze e risoluzione del rapporto contrattuale

Salve più gravose condizioni indicate negli altri articoli, qualora l'Amministrazione rilevi, in sede di attività ispettiva, di controllo o di monitoraggio, ovvero lamentate dagli ospiti, riscontrate e fondate violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto nella presente convenzione, contesta l'inadempienza all'Ente attuatore, assegnando alla stesso un termine di tempo utile e sufficiente per ripristinare le condizioni di regolarità e fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenga adeguate, l'Amministrazione richiama il responsabile dell'Ente attuatore al rispetto del presente atto ed applica una penale da un minimo del 1% al massimo del 3% del corrispettivo mensile dell'importo affidato, fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno. La penale è applicata dietro semplice comunicazione all'Ente attuatore ed è trattenuta dal corrispettivo.

A titolo meramente esemplificativo costituiscono violazione della convenzione tutte le attività/omissioni dalle quali potrebbero scaturire le penalità indicate nella corrispondente tabella inserita nelle linee guida ex D.M. 10/08/2016.



COMUNE DI CATANIA



Art. 17 Risoluzione di diritto

Ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 del codice civile, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del presente contratto per grave inadempienza e senza obbligo di preventiva messa in mora. Costituiscono gravi inadempienze oltre a quelle indicate dalla direttiva del Ministero dell'Interno del 04/08/2015 sull'implementazione di attività di controllo sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari, anche l'essere incorso per più di tre volte nell'applicazione delle penali di cui alla presente convenzione; l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone; l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, che abbiano provocato grave danno alla struttura o ai beni.

Nel caso di risoluzione del contratto, il gestore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Il gestore rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

Art. 18 Recesso dal contratto da parte del Comune di Catania

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), il Comune di Catania può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al gestore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Comune di Catania prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi effettuati.

Art. 19 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Il Comune di Catania, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del Gestore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articoli 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, dichiara risolta di pieno diritto il presente contratto.

Art. 20 Assoggettamenti fiscali

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico del gestore. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico del gestore.

Art. 21 Divieto di Subappalto

E' fatto divieto al gestore di cedere o sub appaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Art. 22 Cessione del Credito.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere autorizzata dal Comune di Catania. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Catania.

Il Comune di Catania si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, il Comune di Catania può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.



COMUNE DI CATANIA



Art. 23 Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia con particolare riferimento a:

- disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016;
- Linee guida (allegate al predetto decreto);
- Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale (e suoi aggiornamenti);
- Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR.

Il Direttore
Francesco Gullotta

